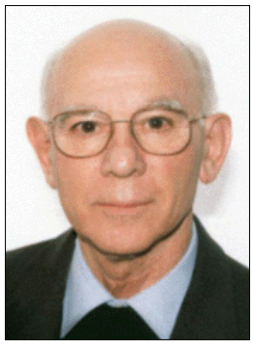
SOCIETÀ SAN PAOLO
casa generalizia



"Come siamo stati uniti nella professione della fede, così manteniamoci uniti nel suffragio e nell'intercessione".
(Don Alberione)

Nelle prime ore di oggi, lunedì 23 gennaio 2006, il Maestro divino ha chiamato al premio eterno il nostro fratello Sacerdote

DON ALESSANDRO SEBASTIANO MARENGO
79 anni di età, 66 di vita paolina, 52 di sacerdozio

È deceduto nell'infermeria della comunità di Alba, dove si trovava dal marzo 2001 per motivi di salute.

Nato a Sommariva Perno (Cuneo, Italia) il 13 settembre 1926, Alessandro approdò, tredicenne, in Casa Madre il 20 agosto 1939, dopo aver compiuto le scuole elementari e la prima ginnasiale al suo paese natio.

Ad Alba trascorse circa un decennio, alternando gli studi ginnasiali e liceali con il lavoro tipografico come addetto al reparto delle macchine da stampa. Qui visse anche le tappe significative della vestizione religiosa, del noviziato e della prima professione religiosa, emessa l'8 settembre 1945 e in cui assunse il nome nuovo di Sebastiano.

Lo spirito con cui il giovane Alessandro visse gli anni della prima formazione paolina, è ben delineato nella domanda fatta al Primo Maestro per vestire l'abito religioso. Scrisse in quella circostanza: «*Sono ormai quattro anni che mi trovo in casa, e questa casa mi sembra che debba essere mia; i superiori, i compagni, lo studio, l'apostolato: tutto mi piace… Io voglio andare avanti perché so che, solo facendo così, mi troverò contento e mi guadagnerò il paradiso*». A questo spirito si mantenne fedele in seguito, come testimoniano le relazioni successive dei maestri di gruppo, nelle quali l'aggettivo "esemplare" ricorre con frequenza.

Proseguì gli studi teologici a Roma, nel corso dei quali si consacrò definitivamente al Signore l'8 settembre 1950 e ricevette l'ordinazione presbiterale il 24 gennaio 1954 per l'imposizione delle mani di Mons. Ilario Roatta.

L'anno seguente iniziò per Don Alessandro la sua lunga permanenza a Torino in qualità di Direttore generale della SAIE (Società Azionaria Internazionale Editrice), ruolo che svolse dal 1955 al 1985. Nel volume commemorativo del 50° di fondazione della Società (2004) la sua opera è così sintetizzata: «A lui si deve l'assunzione, da parte della SAIE, della sua formula definitiva… Il suo fiuto editoriale permise alla SAIE la pubblicazione di opere uniche e irripetibili, che ancor oggi vengono invidiate. Don Marengo ha vissuto la crescita della SAIE in tutte le sue fasi: dalla costruzione delle due sedi di Torino, alla produzione di grandi opere… Ha rappresentato la SAIE nei momenti più significativi di organizzazione degli Agenti e per il lancio delle opere negli incontri con grandi personalità civili e religiose».

Dal 1985 al 2001 fu nella comunità di Cinisello Balsamo (Milano). Valorizzò la sua esperienza nel settore della produzione editoriale delle Edizioni San Paolo, con particolare riferimento alla realizzazione delle opere destinate alla SAIE, finché ragioni di età e di salute ne consigliarono il trasferimento ad Alba nei primi mesi del 2001.

Una vita sacerdotale e paolina spesa interamente per la SAIE, quella di Don Alessandro, nella quale egli ha dato il meglio di sé, e resa feconda dall'offerta della sofferenza degli ultimi anni.

La fedeltà alla vocazione, l'apostolato compiuto con saggezza e competenza, l'amore alla Congregazione, una riservatezza cordiale illuminano la figura di questo nostro fratello. Alla sua intercessione affidiamo le necessità della Congregazione e, soprattutto, i fratelli che operano nel settore editoriale, mentre noi lo accompagniamo con il nostro fraterno suffragio.

Roma, 23 gennaio 2006 *Don Giuliano Saredi*

I funerali si svolgeranno domani, martedì 24 gennaio, alle ore 15.00, nel Tempio San Paolo di Alba. La salma sarà tumulata nel cimitero di Sommariva Perno, suo paese natale.

I Superiori di Circoscrizione informino le loro comunità per i suffragi prescritti (Cost. 65 e 65.1)